



COMUNICATO STAMPA

Risposta della Direzione ASST Santi Paolo e Carlo all'articolo pubblicato su Il Fatto Quotidiano del 19/11/20

Milano, 20 novembre 2020 – A seguito dell'articolo pubblicato su IL FATTO QUOTIDIANO del 19/11/2020 dal titolo *Milano, il grido dei medici del San Paolo e del San Carlo costretti a decidere chi salvare: "Le carenze erano ben note, ora ci troviamo a fare intollerabili scelte sull'accesso alle cure"* e delle dichiarazioni di ferma smentita pubblicamente espresse da parte dal Direttore di Emergenza-Urgenza, dr.ssa Francesca Cortellaro, e dal Direttore di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale San Carlo, dr Stefano Muttini.

La Direzione Aziendale dell'ASST Santi Paolo e Carlo dichiara quanto segue:

- pur in una situazione di enorme pressione e sovraffollamento del Pronto Soccorso dovuto alla seconda ondata della pandemia, **MAI è stato negato l'accesso al trattamento medico più indicato ad alcun paziente;**
- nelle scorse settimane abbiamo avuto punte di 130 accessi covid al giorno suddivisi tra i due Pronto Soccorso degli Ospedali San Paolo e San Carlo. **Da qualche giorno, fortunatamente, osserviamo una forte riduzione:** nella giornata di ieri, giovedì 19 novembre, abbiamo accolto nei 2 Pronto Soccorso un totale di 46 pazienti covid e 38 non covid, con un totale tra San Paolo e San Carlo di 350 posti letto covid occupati e altrettanti non covid in degenza ospedaliera;



- **da febbraio 2020** l'ASST Santi Paolo e Carlo ha **assunto un totale di 97 medici** di cui 25 medici specializzandi nelle tre aree fondamentali (anestesisti, pneumologi e infettivologi) e aumentato gli **infermieri di 94 unità**, di cui 30 reclutati tramite agenzia interinale e 45 tramite cooperativa, garantendo in questo modo la copertura dei turni;
- per quanto riguarda i **nuovi assunti**, gli stessi hanno **sempre operato in affiancamento a professionisti esperti e mai sono stati lasciati a decidere in autonomia sulla gestione del paziente**; sono stati fatti periodici incontri di formazione rivolti a specializzandi e strutturati e sono stati redatti protocolli di cura ad hoc e condivisi con gli specialisti.

A seguito della nota pervenuta ieri alla Direzione Aziendale dell'ASST Santi Paolo e Carlo il Direttore Generale, dott. **Matteo Stocco**, dichiara che *“Tutti i pazienti assistiti presso gli Ospedali San Carlo e San Paolo hanno avuto accesso alle cure intensive se bisognosi di tali cure e MAI è stata negata ai pazienti le migliori cure possibili”*.

A garanzia di quanto sopra dichiarato e a tutela dell'Azienda, la Direzione Sanitaria ha **immediatamente avviato indagini interne** e convocato un **Audit composto da consulenti interni ed esterni all'ASST**, al fine di effettuare tutte le verifiche necessarie nella più **totale trasparenza** nei confronti dei pazienti assistiti e dei loro familiari.

Dichiarazione dr.ssa **Francesca Cortellaro**, Direttore Dipartimento Emergenza-Urgenza ASST santi Paolo e Carlo e Direttore Pronto Soccorso Ospedale San Carlo e del dr. **Stefano Muttini**, Direttore struttura Anestesia e Rianimazione Ospedale San



Carlo *“In qualità di Direttore Dipartimento Emergenza Urgenze e Pronto Soccorso ed in qualità di Direttore di Anestesia e Rianimazione, desideriamo dissociarci con forza dall’affermazione “ora ci troviamo a fare intollerabili scelte sull’accesso alle cure” e da tutte le considerazioni etiche conseguenti. Possiamo per certo dire che, pur in una situazione di enorme pressione e sovraffollamento del Pronto Soccorso, mai è stato negato l’accesso al trattamento medico più indicato ad alcun paziente. Al contrario, per non ritardare l’accesso alle cure intensive in assenza di immediata disponibilità di posto letto in Rianimazione, i pazienti sono stati assistiti h24 dal rianimatore dedicato e dal personale di urgenza del Pronto Soccorso della zona dell’area codici rossi già precedentemente attrezzata per la gestione del paziente critico anche intubato e ventilato invasivamente, in attesa di trasferimento in Terapia Intensiva. Esprimiamo il nostro dissenso a quanto affermato non solo perché non corrispondente al vero, ma anche perché i cittadini che si rivolgono al nostro Pronto Soccorso mantengano la fiducia nella possibilità che sempre è stata loro offerta di accedere alle migliori cure possibili nella nostra ASST Santi Paolo e Carlo.”*